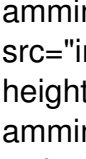

 La Giovane Italia di Tarquinia appoggerà la candidatura alla carica di Sindaco di Cristiano Minniti. A diramare la notizia è stato, a seguito di un confronto con la maggioranza degli iscritti, il dirigente locale Marco Carra, che ha voluto ribadire come Minniti sia l'unico candidato Sindaco del PdL alle prossime elezioni amministrative.

 Credo sia superfluo che Carra ha esordito con un comunicato per chiarire che la Giovane Italia sostiene Cristiano, il quale risulta ad oggi l'unico candidato iscritto al PdL e alla stessa Giovane Italia. Il dualismo, che si è venuto a creare da quando una parte del PdL ha dichiarato pubblicamente di appoggiare un altro candidato, parlando a nome dell'assemblea senza preoccuparsi di esserne rappresentativa, troviamo che sia del tutto deleterio.

 Noi, dal canto nostro, abbiamo scelto la linea della coerenza, trovando in Minniti, in qualità di rappresentante di un progetto e di idee innovative e vincenti, l'uomo ideale per competere contro il Sindaco uscente. Il programma che a grandi linee ha già presentato alla cittadinanza tramite i quotidiani e i social network - sottolinea Marco Carra - inoltre, in perfetta linea con le direttive nazionali di Angelino Alfano e del Pdl tutto, poiché pone come priorità quella di riportare l'attenzione sul problema lavoro, individuando soluzioni concrete e importanti come la realizzazione del Porto Turistico di Tarquinia ed il recupero del conservificio. Alla luce di tutto ciò riteniamo sia lecito domandarsi quali scelte e quali considerazioni possano aver portato ad una situazione nella quale una parte del PdL appoggia un candidato che sulla carta è espressione di UDC e Terzo Polo ma che nei fatti non può contare neanche sul completo apporto dei partiti dei quali dovrebbe essere rappresentante. In conclusione, la Giovane Italia Tarquinia invita tutti i giovani che si riconoscano nei valori e nei principi ispiratori del centro-destra italiano a compiere una scelta coerente e logica quando, a maggio, saranno chiamati alle urne per scegliere il futuro di Tarquinia.